Concluso ieri all'EUR il Congresso democristiano

L'unico programma della D.C.: il monopolio assoluto del potere

« Roma politicamente è la vergogna d'Italia » grida un delegato — Evangelisti annuncia che la Direzione vuole il « centrismo » in Campidoglio — Respinta la proposta del P.R.I. per il centro-sinistra

Il congresso romano della DC — intorno al quale alcuni avevano creato un'attesa messianica, in relazione alle indicazioni che ne potevano scaturire per la crisi capitolina, aperta ormai da quindici giorni — si è concluso ieri sera all'EUR con una stanca e ottusa riaffermazione del sordidi orientamenti del comitato romano del partito. Non solo chi attendeva sorprese, ma anche chi si aspettava un minimo cambiamento, resterà fortemente deluso. Non è proprio il caso di parlare di novità imangono pienamente confermati gli orientamenti di destra, ai quali del resto si sono ispirate tutte le amministrazioni clericali capitoline fino all'alleanza clerico-fascista e all'ultima Giunta minoritaria, viene esplicitamente dichiarato — per bocca del segretario regionale Evangelisti — che i dc hanno come scopo principale quello di mantenere il potere, la collaborazione con i liberal-tambroniani risulta ribadita. Per l'amministrazione comunale di Roma si ha il coraggio di proporre una nuova Giunta minoritaria, « basata sui partiti della convergenza » (35 consiglieri su ottanta), che dovrebbe ricalcare le orme di quella che è caduta miseramente il 29 aprile, con l'unico obiettivo, anch'esso dichiarato dal segretario regionale del partito, di rinviare ancora la discussione del bilancio comunale; questo è lo unico elemento di programma, giustificato con una attesa di una « prova di buona volontà » — cioè, dati i termini in cui è posta la questione, di un aresa — da parte del PSI. Infine, è stato respinto l'invito del PRI per una riunione dei rappresentanti della DC, del PSDI, del PSI e del partito radicale.

Di fronte a una tale impostazione da parte della corrente di maggioranza — andreottiana —, i fanfaniani capeggiati da Darida non hanno dato affatto battaglia, anzi hanno manifestato nel corso del congresso un accordo sostanziale, che si è espresso infine in una rassegnata accettazione dei 17 seggi della minoranza al momento delle votazioni per il nuovo dicastero. Sono state presentate infatti due liste bloccate: quella di maggioranza, di 34 componenti, e quella di minoranza, di 17. Il consigliere Cabras, che ha rotto con i suoi ex colleghi fanfaniani, è rimasto escluso dal direttivo.

La cronaca della seduta

I lavori del congresso, specialmente ieri mattina, hanno avuto delle fasi assai movimentate. Quando ha preso la parola, Evangelisti ha dovuto faticare non poco per poter iniziare il discorso e per farsi intendere, tanto era il clamore sollevato dagli scontri che si erano accesi nell'aula dopo l'intervento di un delegato, Giovanni Donnantomo, che aveva concluso gridando nel microfono, in mezzo alle urla che si levavano dall'assemblea: *« Statevene pure con "Primavera" quanto volete, ma la vostra coscienza non sarà a posto. Politicamente, Roma è la vergogna d'Italia »*.

Evangelisti ha detto che il PSI non ha risposto alle attese della DC. Il PRI ha diramato i suoi inviti lasciando fuori il PLI, ma la DC non può abbandonare il suo vecchio alleato. Non vogliamo aprire a destra e non vogliamo aprire a sinistra, ha detto il segretario regionale della DC, aggiungendo di respingere anche la prospettiva del commissario. E' a questo punto che egli ha illustrato la posizione del partito nei confronti della crisi capitolina: Giunta di minoranza basata sulla convergenza e rinvio del bilancio, in attesa della « prova di volontà » dei socialisti.

Evangelisti ha quindi affrontato la scottante questione del sindaco. Non è vero — ha detto — che abbiamo chiesto, sia pure su un piatto d'argento, la testa di Cioccetti. Se esigenze politiche di interesse superiore richiedessero un tale sacrificio, sarà lo stesso Cioccetti a fare questo passo. Questa parte del discorso è stata accolta da vivaci segni di dissenso da parte della assemblea, mentre Cioccetti scrollava significativamente la testa. Evangelisti allora, con un rapido cambiamento di rotta, si è diffuso in espressioni di fiducia nei confronti dell'ex sindaco, aggiungendo infine che i dc non hanno alcuna intenzione di perdere il potere con una politica anacronistica e dissennata » e affermando che la linea del comitato romano è pienamente condivisa da Moro e da Fanfani.

La risposta di Cioccetti alla faccenda della testa e del piatto d'argento su cui dovrebbe essere offerta, è stata immediata. Se il partito ritiene necessario il mio collocamento a riposo — ha detto — io obbedirò, purchè il desiderio venga chiaramente espresso; sia ben chiaro però che voglio andarmene e non essere cacciato. Il partito — ha aggiunto — può fare quello che vuole, ma io protesto contro chi vuole imporre delle scelte personali.

Un dibattito PCI - PSI - PRI

Dopo una larvata minaccia ai suoi ex-sostenitori che hanno il coraggio di parlare di clerico-fascismo, Cioccetti ha ammesso la paralisi dell'amministrazione capitolina, conseguenza della Giunta minoritaria, ed ha terminato affermando che « invece di prolungare la stasi amministrativa sarebbe meglio confessare la incapacità di formare un'amministrazione stabile ».

La relazione di Palmitessa e i risultati del congresso dc sono stati commentati con favore dai liberal-tambroniani del « Tempo », i quali ieri sera ritenevano che i dirigenti della DC romana hanno « chiuso la strada a un accordo con i socialisti, costi quello che costi, graduando sensibilmente la differenza tra pericolo fascista e pericolo comunista ».

Un interessante dibattito sui problemi della crisi comunale si è svolto ieri presso la sezione Ponte Lungo del PSI. Hanno parlato il capogruppo socialista Grisolia, il compagno Piero Della Seta e alcuni rappresentanti del PRI. E' emerso l'orientamento dei presenti contro il ricatto del commissario e per una soluzione veramente nuova e democratica della crisi. Il compagno socialista Moronesi ha sostenuto che la discriminazione anticomunista danneggia tutta la democrazia.

Il cardinale Traglia, pro vicario per la Diocesi di Roma, alla vigilia del Congresso d.c. aveva auspicato l'accordo tra fanfaniani e andreottiani romani

Appello dell'ANPI per lo scioglimento del MSI

I dirigenti dell'ANPI di Roma riuniti dopo la scandalosa provocazione di Modena fanno appello affinché nei quartieri, nelle borgate, nelle fabbriche e nelle scuole si manifesti la volontà popolare per la rapida approvazione del progetto di legge presentato dal sen. Ferruccio Parri che chiede lo scioglimento del M.S.I.

L'atteggiamento del governo in relazione ai fatti di Modena rappresenta infatti un grave attentato allo spirito ed alla lettera della Carta Costituzionale e ciò richiama tutte le forze antifasciste ad operare contro ogni tentativo volto a colpire le basi stesse della nostra Repubblica.

Le linee dell'ATAC ferme dalle 15 alle 18

Oggi, dalle 15 alle 18, i lavoratori dell'ATAC scenderanno di nuovo in sciopero. La direzione aziendale con un improvviso voltafaccia ha violato l'accordo firmato il 2 maggio al termine di una lunga lotta e, senza tenere di conto della volontà dei dipendenti ha fissato unilateralmente i nuovi turni del personale.

Lo sciopero è stato proclamato unitariamente dalle organizzazioni provinciali di categoria aderenti alla CGIL, alla CISL, alla UIL, alla SALA e dai membri della commissione interna dell'ATAC.

I sindacati e la C. I. hanno anche deciso che lo sciopero verrà revocato qualora l'azienda sospenderà la attuazione dei nuovi turni per il personale viaggiante accettando come stabilito dall'articolo 4 dell'accordo, di determinare i turni stessi insieme alla C.I.

Dalla mezzanotte è in corso lo sciopero di 24 ore di tutte le autolinee del Lazio, che si concluderà alle 24 di oggi.

I sindacati della CGIL, della CISL e della UIL sono stati concordi nel riconoscere che questo è l'unico mezzo per richiamare l'attenzione delle autorità ministeriali sulle sistematiche violazioni di precise norme di legge che quotidianamente vengono compiute dalle aziende ai danni del personale.

Ieri è accaduta la prima sciagura balneare dell'anno

Un giovane aviere annega nelle acque di Capocotta

E' stato colto in mare da malore — Inutile il generoso intervento di alcuni gitanti
L'altro soldato è stato ricoverato in gravi condizioni nell'infermeria di Pratica di Mare

Un aviere di 23 anni è annegato nel mare di Capocotta. Si chiamava Silvano Stella aveva 23 anni, risiedeva a Bagnara Arsa, in provincia di Udine, e prestava servizio presso la IV Aerobrigata di Pratica di Mare. L'un altro giovane militare — Biagio Naro, di 23 anni, da San Cataldo (Caltanissetta) — è stato salvato da alcuni soccorritori e stato ricoverato in osservazione, nell'infermeria dell'aeroporto.

La sciagura è accaduta verso le ore 16,15 di ieri, in un tratto di spiaggia libera che si trova all'altezza del chilometro 10,500 della litoranea Ostia-Torvajanica. I due avieri si sono gettati in mare, ma, dopo poche bracciate, quando ancora erano a pochi metri dalla riva, sono stati colti da malore e si sono messi a chiamare disperatamente aiuto.

Le grida sono state udite da alcuni gitanti. Costoro senza esitazioni, si sono lanciati in acqua e, dopo non pochi sforzi, sono riusciti a raggiungere i due militari e a riportarli a terra. Purtroppo lo Stella era già spirato. Il Naro invece respirava ancora sebbene presentasse gravi sintomi di asfissia: è stato dunque caricato a bordo di una automobile e trasportato a tutta velocità a Pratica di Mare, i medici di l'infermeria lo hanno tenuto in osservazione.

Sul luogo della disgrazia si sono recati più tardi i carabinieri e la polizia: il cadavere del povero aviere è stato piantonato fino all'arrivo del sostituto procuratore della Repubblica. E' stata aperta una inchiesta: è probabile che i due militari siano stati colti dal malore o per improvviso contatto con l'acqua ancora fredda o perchè non avevano completo la digestione.

Dibattito sulla scuola al « Leonardo da Vinci »

Oggi, alle ore 18, nell'Aula Magna dell'Istituto Tecnico « Leonardo da Vinci » (via degli Annibaldi, 4), il Comitato Provinciale Romano del Sindacato Nazionale Scuola Media indice un pubblico dibattito sul seguente argomento: « Riforma della scuola media di 1. grado e prospettive di riforma della scuola media di 2. grado. La relazione sarà tenuta dal prof. Alberto Spigaroli. Per il giorno 22 è preannunciato un dibattito su « Scuola statale e non statale » (relatore prof. Antonino Schiavello).

I funerali della ragazza annegata

Alle 12 di ieri hanno avuto luogo i funerali di Maria Teresa Antonelli la ventiduenne che si è annegata nel Tevere. La madre della vittima, sconvolta dal dolore e un piccolo gruppo di conoscenti hanno seguito il feretro.

Come è noto, la ragazza si è uccisa dopo le gravi e infondate accuse dei familiari del tenente dei carabinieri al quale era legata da una relazione sentimentale.

Il Partito

D'Onofrio parla ad Albano

OGGI l'on. Edoardo D'Onofrio dirigente nazionale del PCI parlerà al comizio per il rinnovo dell'amministrazione comunale di Albano.

Convocazioni

Oggi alle ore 20 si riunisce in sede il Comitato della circoscrizione di San Giovanni.

OGGI alle ore 18,30, sono convocati in Federazione i segretari delle sezioni di Salario, Italia, Tuscolano, Pietralata, Alessandrino, Centocelle, Gabiotella, Porta Maggiore, Monte Spaccato, Primavalle, Acilia, Trastevere, Tiburtino, Mattonio e Cinecittà.

Circoscrizione Tiburtina, alle ore 19,30 è convocato presso la sezione Tiburtino IV l'attivo (Leo Canullo).

Circoscrizione Prenestina, alle ore 20, è convocato presso la sezione Tor de Schiavi l'attivo (Santino Picchetti).

Circoscrizione Trionfale, alle ore 18,30 presso la sezione Trionfale sono convocati i comitati direttivi delle cellule aziendali (Federico Mosetti).

Borgo Prati, ore 20,30, assemblea con Ferdinando Di Giulio.

Monte Sacro, ore 20,30, comitato direttivo con Antonio Fusco.

Piccola cronaca

IL GIORNO

— **Oggi, lunedì 15 maggio 1961** (135-230). Onomastico: Torquato. Il sole sorge alle ore 4,55 e tramonta alle ore 19,14. Primo quarto il 22.

BOLLETTINI

— **Demografico:** Nati maschi 93, femmine 67. Nati morti 3. Morti maschi 15, femmine 23, dei quali 4 minori dei 7 anni.

— **Meteorologico:** Le temperature di ieri: minima 5, massima 21.

Nozze

Ieri mattina in Campidoglio il consigliere comunale Piero Della Seta ha unito in matrimonio il compagno Mario Fredduzzi della Cellula del Poligrafico di piazza Verdi e la signorina Dina Tavoloni. Agli sposi i più sentiti auguri dei compagni, del Poligrafico della Federazione e dell'*Unità*.

Incidente della strada sulla via del Mare

Claudio Villa ferito nell'urto fra due auto

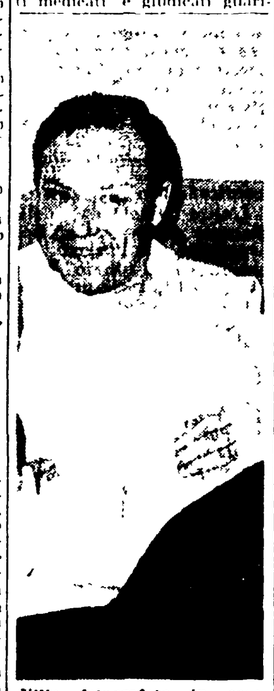
Il cantante è rimasto leggermente ferito, insieme con la domestica e l'autista dell'altra vettura — « 600 » contro un albero

Claudio Villa è rimasto ferito in un incidente stradale: anche la sua domestica è rimasta leggermente contusa, insieme con un altro automobilista. Tutti, al San Camillo sono stati giudicati guaribili in 5 giorni. Le due auto hanno riportato sensibili danni.

E' andata così. Verso le ore 16,15, il signor Arnaldo Rossi abitante a Fiumicino, percorreva la via del Mare a bordo della 1100 - targata Roma 207009. La sua marcia era regolare fino all'altezza del chilometro 21,400, quando egli decideva improvvisamente di mutar corsia. Ne è seguito lo scontro con la « Triumph » - targata Roma 151051, che era guidata dall'ugola d'oro Claudio Villa (Pica, per l'anagrafe) e aveva a bordo la domestica, signorina Rosaria Izzo.

Le due auto come abbiamo detto sono rimaste assai ammaccate. I passeggeri hanno raggiunto con i propri mezzi lo ospedale di San Camillo e dopo le necessarie medicazioni se ne sono tornati a casa. Ci sarà probabilmente, una causa per il risarcimento.

Un altro incidente della strada è accaduto nella mattinata sulla strada Torvajanica-Pavona, all'altezza del chilometro 18,500. Una « 600 » con quattro persone a bordo si è fracassata contro un albero. La signorina Gabriella Mugoli, di 20 anni, abitante in via Arturo Graf 42, è stata ricoverata in osservazione al Sant'Eugenio: nello stesso ospedale sono stati medicati e giudicati guaribili, in pochi giorni, Giovanni Dell'Orso di 22 anni, via Nicolò III numero 8, Sandra Bruzzo, di 24 anni, via Alessandria 25, Carlo Gamboni, di 24 anni, Via Colli del Tiglio 14.



Villa fotografato in casa dopo l'incidente

Al km. 19 della via Ostiense, lo scooter con a bordo Aldo Forcina e Franco Lo Monte di 19 anni, entrambi abitanti alla borgata San Basilio è andato a cozzare contro un auto. Solo il Lo Monte è rimasto ferito e, all'ospedale di San Camillo è stato ricoverato per la frattura della gamba destra.

In via Tuscolana, all'altezza di via Cave, alle ore 2,40 della scorsa notte, un'Alfa 1900 condotta da Leonardo Angelillo, di 21 anni, abitante in via Tor Caldara 10, e con a bordo il commerciante Tommaso Pergola, di 33 anni, abitante in via dell'Arco di Travertino 12 è andata a cozzare contro un palo per uno sbandamento.

Nell'incidente, l'Angelillo ha riportato la frattura di un femore e il commerciante leggere contusioni. Entrambi sono stati medicati all'ospedale di San Giovanni.

Nello stesso ospedale sono tati medicati anche l'agente di P. S. Antonio Tripodi, di 35 anni, la moglie di costui, Eleonora Gargiulo, di 39 anni, abitanti in via Gallia 202, e la signora Igina Turella, di 46 anni, abitante in via dei Campani 32.

L'auto sulla quale viaggiavano i coniugi Tripodi si era rovesciata, verso le ore 17,10 in via dei Laterizi, in seguito allo scontro con un'altra macchina, condotta dal signor Gino Spadoccia, che aveva a bordo la signora Igina Turella in Spadoccia.

Compra una chitarra e non la paga

I carabinieri hanno denunciato alla Procura della Repubblica l'orchestrale Benito Mangione, di 25 anni, abitante in via Domenico Svampa 50, accusato di insolvenza fraudolenta.

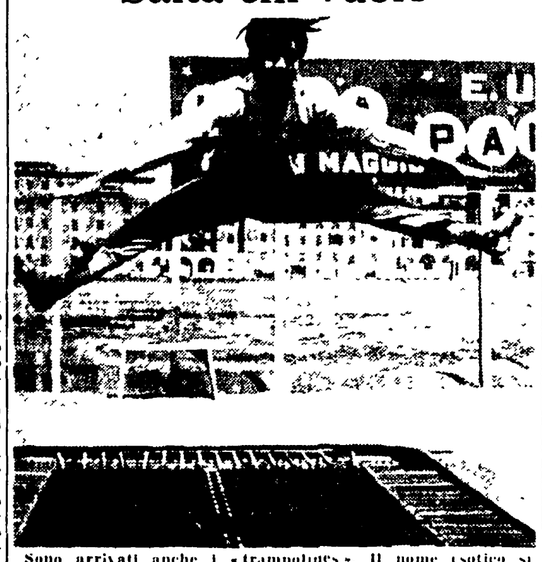
L'orchestrale, che è all'estero per una tournèe, al suo ritorno troverà la denuncia e probabilmente riuscirà a dimostrare la sua buona fede. Acquistata una chitarra del valore di 90 mila lire nel negozio di Wanda Seri Molini in via Pompeo Magno, egli ha infatti pagato solo alcune rate: poi ha sospeso i pagamenti. Di qui la denuncia. Ma forse il mancato pagamento delle ultime rate è da attribuirsi alla improvvisa partenza per l'estero.

Ferito al naso da una testata

Gerardo Battistoni, di 21 anni, meccanico dentista, abitante in via Biella 4, la scorsa notte in via Veneto, davanti all'Ambasciata americana è stato colpito da ignoti con una testata: il termine di una violenta lite.

Soccorso da alcuni agenti di P.S., il giovane è stato ricoverato al Policlinico dove i sanitari lo hanno giudicato guaribile in 10 giorni, per una ferita al naso con sospetta frattura del setto.

Salta chi vuole



Sono arrivati anche i « trampolines ». Il nome esotico si sforza di rendere più attraenti normali materassine elastiche sulle quali pochi volenterosi, per ora, ballonzolano con la preoccupazione di risparmiare femori e scapole. L'impianto è sorto sulla via Cristoforo Colombo. Per fare contento un « papà-razzo » anche l'attrincetta Luisella Boni (nella foto) si è adattata non senza timore, ai « quattro zompi ».

Tentato suicidio in via Benzoni

Litiga con i figli e si taglia la gola

E' stato soccorso in tempo: all'ospedale è stato giudicato guaribile in 8 giorni

Il signor Angelo Salvatore di 61 anni, già residente in via Flaminio Ponzio 14 attualmente senza fissa dimora, ha tentato di uccidersi tagliandosi la gola con una lametta da barba. Il fatto è accaduto ieri verso le 23, sotto il portone dell'abitazione dei figli del poveretto, in via Gerolamo Benzoni 56.

Fra il Salvatore e i familiari, Marcello di 22 anni e Luciana di 35, da tempo non intercorrevano buoni rapporti. Ieri sera, dopo un ennesimo litigio l'uomo è uscito sconvolto dall'appartamento di via Benzoni. Scese le scale nell'androne, ha tirato fuori dalla tasca una lametta e si è vibrato un colpo deciso alla carotide. Fortunatamente, non è riuscito ad attuare completamente il suo disperato proposito e, soccorso in tempo, è stato accompagnato dai figli all'ospedale: i medici l'hanno giudicato guaribile in 8 giorni.

Borseggia due donne e s'addormenta

Il sonno ha perduto un giovane, accusato di duplice borseggio durante il viaggio verso Roma. A quanto hanno riferito gli investigatori, dopo la impresa compiuta nella stazione della Spezia si è addormentato in un vagone ferroviario dove gli agenti lo hanno raggiunto e ammanettato.

Calogero Gambacorta, abitante in via dei Larici, si era recato alla Spezia nei giorni scorsi. Ieri mattina, accingendosi a tornare, ha alleggerito del portafogli Nunziata Buratti e Maria Bortocomi. Quin è salito in treno abbandonandosi al sonno senza preoccupazioni.

Allorchè il giovane è stato svegliato dalle guardie ha tentato di respingere le accuse, ma poi ha finito col tirar fuori dalle stasche i due portafogli. Appena arrivato a Roma è finito a Regina Coeli.

Centro telefonico informazioni postali

Il ministero delle PP.TT., nel quadro dello sviluppo e della attuazione del programma di relazioni pubbliche, ha istituito presso la Direzione provinciale PP.TT., un centro di informazioni postali e telegrafiche per telefono che inizierà la sua attività il 10 maggio e osserverà orario continuato dalle ore 8 alle ore 20 di tutti i giorni feriali.

Il pubblico potrà porsi in comunicazione con il centro formando il numero 180 e ottenere così, in maniera comoda e rapida, qualsiasi informazione e notizia riguardante i servizi PP.TT., la loro regolamentazione e le modalità da osservare per usufruirne. Ogni richiesta darà luogo a due scatti supplementari di contatore, oltre quello normale.

Avvelenata dai funghi una giovane donna

Maria Fraioli di 31 anni, abitante in via Grazioso Benincasa 22, ha mangiato ieri mattina alle 9 fracole e funghi. Poco dopo è stata colta da violenti dolori addominali per cui è ricorsa alle cure dei sanitari del Pronto soccorso del Policlinico, che l'hanno ricoverata in osservazione per intossicazione alimentare.

Inutili le ricerche del rapinatore di via Milano

La polizia prosegue le indagini sul grave episodio di delinquenza avvenuto l'altra sera, in via Milano. Come è noto, uno sconosciuto è entrato nel negozio di gioielli d'arte e perle coltivate e ha aggredito l'orefice Andrea Cespa, di 61 anni colpendolo alla testa con un arnese di ferro, per rubare gli oggetti d'oro esposti nella vetrina del negozio.

Le grida di aiuto del Cespa hanno però sconvolto i piani del rapinatore, che è stato costretto alla fuga. Egli ha abbandonato nel negozio una borsa in cui la Mobile ha rinvenuto tre metri una sciarpa-foulard di seta, piegata e cucita come una lunga striscia, e un cappello a visiera di tela blu. Sulla sciarpa era cucita una targhetta con la scritta « Reine Seide-Handgedruk ». Il malfattore che si era rivolto all'orefice in lingua francese, ha capelli neri e la pelle molto scura. La polizia ritiene che possa trattarsi di un nord-africano giunto in Italia dalla Germania. Questa è anche l'impressione del signor Cespa. Comunque le indagini proseguono.

Il progetto d.c. alla Camera

Danneggiati i mutilati dalla legge sulle pensioni

Una riunione indetta per giovedì dai parlamentari comunisti romani

Fra giorni sarà discusso dall'assemblea parlamentare della Camera il disegno di legge per le pensioni di guerra, già approvato dal Senato.

Il progetto non soddisfa gli invalidi ed i mutilati in quanto limitandosi a concedere solo ad alcune categorie dei miglioramenti economici, fa passare contemporaneamente una serie di norme restrittive di benefici precedentemente acquisiti. I parlamentari comunisti si sono strenuamente battuti, e continueranno nella loro azione ora che il progetto sarà discusso alla Camera, per una modifica della legge. Allo scopo di far meglio conoscere la linea di lotta che propongono di svolgere hanno indetto una conferenza che si terrà al Palazzo Marignoli giovedì 18 maggio alle ore 18 alla quale interverranno il sen. Palermo e gli onorevoli Bigi, Borellini, Cianca, Nannuzzi, Natoli, Nicoletto, Raffaelli ed altri.

Solidarietà popolare

Un cittadino greco, residente in Italia da molti anni, non può rientrare in patria per ragioni politiche essendo un militante del partito comunista greco. Egli vorrebbe essere messo in condizione di poter lavorare e in particolare chiede una macchina da scrivere, anche usata, per poter svolgere lavori di traduzione. Il compagno greco non ha inoltre potuto accettare finora una proposta di fare il cameriere perchè non possiede gl'indumenti necessari (giacca bianca e pantaloni neri).

L'*Unità* rivolge un appello ai suoi lettori affinchè vogliano aiutare un compagno che si trova in condizioni così difficili.

Il «Carosello» in piazza di Siena

Nella piazza di Siena, affollata di pubblico, ha avuto luogo ieri pomeriggio il tradizionale carosello militare organizzato dalla Croce rossa. Immancabilmente le figurazioni dei reparti si sono richiamate al centenario dell'unità d'Italia. La manifestazione si è conclusa con le ormai classiche evoluzioni dello squadrone dei carabinieri a cavallo e con la rassegna dei mezzi di soccorso della CRI attraverso i tempi.

Le voci della città

Ripetizioni quasi obbligatorie

Caro cronista,

voglio esporti un caso che credo sia interessante, e che forse meriterebbe dei provvedimenti da parte degli organismi competenti. La mia nipotina che frequenta la V elementare alla scuola comunale di Centocelle è stata invitata dalla sua maestra a recarsi a casa di quest'ultima, unitamente alle sue compagne di classe, per una ripetizione pomeridiana in vista degli esami di licenza. La bambina ha ottimi voti e la famiglia non ritiene a capire la necessità di questa ripetizione collettiva. Ma, quando le avrò chiarito che la volerle insegnare si fa versare alcune migliaia di lire al settimana da ciascuna delle sue alunne, la cosa, di apparire chiara come appare a me. Ho detto a mia nipote di rivolgersi al direttore, ma naturalmente ne è nè il merito può intervenire per paura di danneggiare la bambina. Che ne pensi?

Caro cronista

Lettera firmata

La difficili pensioni degli invalidi

Caro cronista,

quanto sia magra e insufficiente la nostra « rendita » mensile di invalidi del lavoro e quanto sia inadeguata in particolare alle dolorose multe in cui abbiamo riportato, oramai è risaputo. Le nostre condizioni sono state illustrate nel corso di una serie di conferenze e manifestazioni di protesta. Ora però siamo arrivati al punto che — dopo il 14 del mese — non possiamo ancora risolvere [illegible] che si aspetta e che ci dovrebbe essere corrisposto il 9 di ogni mese.

Da chi dipende questo inconveniente, che mette in crisi il bilancio [illegible]? Noi crediamo che si prendano [illegible] provvedimenti per la concessione immediata della « rendita » e perchè in avvenire questi fatti non si rinnovino più.

Un gruppo di invalidi del lavoro

Per i bidelli anno zero

Caro cronista,

tempo fa fosti così gentile da pubblicare nel tuo quotidiano una lettera riguardante la situazione economica [illegible] dei bidelli [illegible] del Comune di Roma. [illegible] Potrebbe la Giunta comunale [illegible] ragione del suo silenzio e [illegible] fatto nei riguardi della nostra [illegible]

Seguono varie firme

Dopo le promesse... niente fatti

Caro cronista,

da oltre sei anni la categoria dei pensionati ferroviari ha chiesto la rivalutazione delle pensioni [illegible] dell'8 gennaio 1956. Prima delle elezioni amministrative era in corso l'agitazione dei ferrovieri per [illegible] rivendicazioni fra cui anche la nostra e si minacciava uno sciopero nazionale. Intervenne allora il ministro Sullo promettendo, anche a nome del presidente del Consiglio Fanfani, il suo interessamento non appena ultimate le elezioni. Nella tribuna elettorale televisiva [illegible] alcuni esponenti dei partiti di centro sinistra [illegible] pensionati, ma [illegible] nessuno ricordò le promesse fatte.

Noi vogliamo un esempio e in pochi giorni ne sono [illegible] proposte in [illegible] per la concessione della pensione ai [illegible] non [illegible] nessun [illegible] con quella preoccupazione [illegible] mentre il nostro progetto dorme al Senato. E poi ai pensionati si risponde che non ci sono fondi.

Un gruppo di pensionati

VACANZE LIETE

VILLA Alma
S. Mauro Mare - (Forlì)
Vicino mare - locale moderno con ogni confort - Giugno - Settembre 1.100, Luglio 1.500 - tutto compreso - Interpellateci

VILLA Celeste
S. Mauro Mare (Forlì)
Zona tranquilla gestione propria - ogni confort - prezzi modici - interpellateci.

AVVISI ECONOMICI

20 CAPITALI SOCIETÀ L. 50

MUTUI quinquennali decennali garantiti da cessione stipendio celerità — anticipazioni immediate — condizioni imbattibili T.A.C. Pollicceria 10 Firenze

31 ASTE E CONCORSI L. 50

ASTA - OGGI VIA TATINA 39 Eccezionali Occasioni Porcellane - Cristallerie, eccetera. Servizi Piatti incompleti 1.000 lire!!!

32 AUTOMOTOCICLI L. 50

SPORTIVI per odio estivo potrete avere automobili con nostro impegno riacquisto settembre Dott. Brandini Piazza Libertà Firenze

33 LEZIONI COLLEGI L. 50

STENODATTILOGRAFIA Stenografia - Dattilografia, 1000 mensili Via S. Gennaro al Vomero 20 Napoli

AVVISI SANITARI

ENDOCRINE

Studio medico per la cura delle sterilità, disfunzioni e debolezze sessuali di origine nervosa, psichica, endocrina (neurastenia, debolezze ed anomalie sessuali) visite prematrimoniali. Dottor P. MONACO Roma Via Volturno n. 19, int. 3 (Stazione Termini) orario 9-12, 16-18 e per appuntamento escluso il sabato pomeriggio e i festivi. Tel. 475 593 (Aut. Com. Roma 16019 del 25 ott. 1956)

NEURO-ENDOCRINE
cure specializzate nel centro medico
ESQUILINO V. CARLO ALBERTO, 45 (STAZIONE)
DIRETTORE SANITARIO DR. P. CALANDRA
TUTTE LE DISFUNZIONI E DEBOLEZZE SESSUALI DI ORIGINE NEVROSA VEGETATIVA E LA SENILITÀ PRECOCE
VISITE PREMATRIMONIALI
ANALISI VENERES E DELLA FELICE
ORARIO 9-12 - 16-18
SALE ATTESA RISERVATE Tel. 753343 - 759300
Aut. Com. n. 37080 del 25-9-1956